Conto Corrente colla Posta

Martedì 25 Ottobre 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 256

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Haasenstein & Vogler** Via Prefettura 6 Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larga $1/_{10}$ di pagina); Cronaca L. 2.— per linea.

Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. — Pagamento anticipato. —

Conto Corrente colla Posta

L'abolizione del domicilio coatto

Le modalità della riforma

Al Ministero dell'Interno si sta attivalmente lavorando alla compilazione del progetto di legge, destinato ad abolire l'istituto del domicilio coatto. A questo lavoro attende, con indiscutibile competenza, il comm. Alessandro Doria, direttore generale delle carceri, ultimamente coadiuvato da una commissione, secondo le linee direttive stabilite dal Ministero.

La parte più interessante di questo progetto, sarà indubbiamente quella che si riferisce all'istituto da sostituire a quello che si vuole soppresso. In una parola, si tratta di trasformare in istituto giudiziario quello che fu sinora esclusivamente istituto di polizia. Il domicilio coatto ebbe fra i suoi prodotti sociali più notevoli la camorra, il gioco e l'usura, un tripode su cui ardeva in eterno la fiamma della depravazione e del delitto.

Il domiciliato coatto, già maestro di malvaggità, trovava in quelle colonie una scuola di perfezionamento, vera università della delinquenza, e ne usciva ottimo propagandista e propagatore di ogni forma di maleficio.

Ciò non potrà avvenire collo stabilimento di relegazione a tempo indeterminato. Questo stabilimento non potrà contare più di cento relegati, i quali saranno costretti ad un lavoro equalmente rimunerato, rigeneratore per essi e utile alla società.

I coatti percepivano dallo Stato 50 o 60 centesimi al giorno (a seconda della località) per non far nulla, o meglio per addestrarsi a nuove forme di delitto; i relegati non avranno questa elemosina, ma la mercede del proprio lavoro. I coatti, essendo assegnati alle colonie per un tempo determinato, sapevano quando avrebbero potuto uscirne e si mantenevano in contatto colla malavita della città, in cui poi tornavano a lavorare il giorno prestabilito per la liberazione: il relegato non saprà mai in precedenza quando terminerà il tempo della sua relegazione, poichè — come ho detto — l'assegnazione sarà fatta sempre a tempo indeterminato, restando inteso che questo non potrà mai essere inferiore a tre anni.

L'assegnazione a domicilio coatto era fatta da una commissione prefettizia su proposta della P. S.; cosicchè lasciava aperto l'adito al sospetto di persecuzione politica. La sentenza di relegazione, invece, sarà pronunciata — dopo regolare procedimento — dal giudice togato, il quale su proposta del consiglio di disciplina della colonia — composta del direttore, del vice-direttore, del sanitario e di altri funzionari — deciderà la Cassazione della condanna.

Il relegato avrà fornito i pasti dallo stabilimento, ma da esso sarà completamente esclusa qualunque bevanda alcoolica, compreso, naturalmente, il vino.

I lavori cui sarà adibito, saranno di dissodamento e di bonifica in Sardegna, dove sono moltissimi terreni demaniali che attendono l'opera risanatrice delle vanghe e delle zappe e non è a credere che i regalati possano evadere. A impedirlo penseranno gli stessi abitanti dell'isola, che avranno, come accade anche per i detenuti, 50 lire di premio per ogni relegato evaso, che avranno riportato allo stabilimento.

Da quando fu stabilito questo premio, nessun detenuto delle diverse case di pena sarde è riuscito a prendere il mare. Tutti furono ripresi e consegnati alle autorità carcerarie per opera di cittadini concorrenti al premio.

Severissime pene infine saranno stabilite per quelli che stando bene in salute, si rifiuteranno di lavorare o tenteranno di evadere.

Questi, in riassunto i capisaldi della nuova riforma, che — mentre risponde agli ultimi dettati della scienza — provvederà in modo benefico per tutti alle più imprescindibili necessità di difesa sociale.

Il Papa indisposto

Roma 24, Stef. — Il «Messaggero» reca queste informazioni sulle condizione di salute di Pio X: «Ieri mattina Pio X, che da qualche giorno appariva sofferente per la gotta è stato visitato dal prof. Marchiafava, il quale lo ha consigliato di stare qualche giorno in riposo.

«Ma Pio X che disse di sentirsi bene in salute, non ha voluto rinunziare al ricevimento di alcune persone, e si è intrattenuto poi con le sue sorelle.

«Il cattivo tempo non gli permise di recarsi in giardino e passò tutto il pomeriggio nella sua biblioteca privata conferendo lungamente con mons. Misciatelli, sottoprefetto dei Palazzi Apostolici.

Lettere Romane

A Montecitorio — La Camera sarà convocata il 29 — Una circolare riservata del governo e le elezioni politiche — Il nuovo regolamento delle cooperative.

In questi giorni Montecitorio è stato assai frequentato. Nei corridoi scambiando quattro chiacchere con questo e con quello si può constatare che effettivamente la situazione politica non è mutata.

Non ci sono eccessivi entusiasmi, ma non c'è nemmeno nessun sintomo allarmante di malcontento e quasi tutti sono di opinione che il Ministero andrà avanti tranquillamente e si manterrà tanto più a lungo al potere quanto più riuscirà a conservare la condizione per cui è sorto.

Certo i clericali e i sonniniani d'accordo con alcuni dell'antica maggioranza giolittiana, formano un gruppo abbastanza numeroso e decisamente ostile al gabinetto, ma si riconosce che l'on. Luzzatti potrà affrontarlo.

Da fonte autorevolissima, tanto da potersi dare la notizia come sicura, si sa che la Camera sarà convocata per martedì 29 novembre.

Secondo il «Corriere d'Italia» una circolare riservata urgentissima sarebbe stata spedita verso la fine di settembre da palazzo Braschi ai Prefetti e sarebbe così concepita:

«Prego Vossignoria di trasmettermi colla massima urgenza due separati elenchi, uno per le liste elettorali politiche e l'altro per le liste amministrative, in cui siano indicate le seguenti notizie:

1. *Numero degli elettori compresi nelle liste del 1909;*
2. Numero degli elettori successivamente cancellati;
3. Numero degli elettori aggiunti, distinti secondo il titolo d'iscrizione;
4. Numero degli elettori compresi nelle liste 1910;
5. Partito politico a cui si presume appartengono gli elettori compresi nelle liste del corrente anno».

Secondo il «Corriere d'Italia» questa circolare preluderebbe all'intendimento del Governo di preparare le più o meno prossime elezioni generali politiche.

L'on. Luzzatti, rispondendo alle richieste relative al nuovo regolamento per le Cooperative in conseguenza delle recenti disposizioni legislative sui consorzi fra cooperative di lavoro e i recentissimi studi sul funzionamento di queste associazioni, ebbe a dichiarare esplicitamente di aver affrettato in tutti i modi la compilazione delle nuove norme regolatrici della cooperazione di lavoro, specialmente nei riguardi delle amministrazioni pubbliche.

La Commissione speciale incaricata della compilazione ha compiuto da tempo il suo lavoro. Il nuovo regolamento è stato trasmesso al Consiglio di Stato. Ed ora non si attende che il responso dell'alto consesso per promulgarlo in sostituzione del regolamento 17 marzo 1907.

La commissione pei mutui ai Comuni ed alle provincie

Di fronte all'avvicinarsi della stagione invernale il Governo ha desiderato convocare la Commissione per la concessione di mutui alle Provincie ed ai Comuni per poter nel minor tempo possibile decidere sulle varie domande.

Saranno adottati presto altri provvedimenti e ciò per espresso desiderio dell'on. Sacchi.

Servizio telegrafico del "Paese"

Le sventure del Mezzogiorno d'Italia

Il Golfo di Napoli devastato. Paesi rovinati. Morti e feriti

Alluvioni nella regione vesuviana

I torrenti di fango vulcanico

Resina 24, Stef. — *Pioggie torrenziali cadute la notte scorsa produssero gravi danni alle campagne ed ai centri abitati.*

Nei comuni vesuviani le acque trasportanti lave pietre cenere del Vesuvio si rovesciarono sulle strade abbattendo le porte ed muri e danneggiando la ferrovia circum vesuviana, e la funicolare del Vesuvio.

Sono interrotti pure i tram per Napoli e per Torre Annunziata.

A Resina varie strade e piazze sono allagate; moltissimi abitanti sono bloccati.

Accorsero truppe e pompieri da Napoli che proseguirono per Torre del Greco dove una casa sarebbe crollata.

Un disastro in uno stabilimento a Napoli

Napoli 25, Stef. — In seguito alle pioggie di stanotte l'acqua penetrò nello *stabilimento di Vetreria dei Fratelli* Pisano in località Fontanelle invadendo il macchinario.

Crollarono vari fabbricati fra cui quello adibito ad alloggio operai.

Terribili disastri a Casamicciola

Casamicciola 24 Stef. — In seguito ad un violentissimo temporale scatenatosi stamane sulla intera Isola d'Ischia si sono verificati gravissimi danni nel comune di *Casamicciola.*

Vari fabbricati e contrade furono distrutte quasi completamente per la violenta alluvione.

Gli abitanti si riversarono nelle vie abbandonando le dimore bloccate interamente dalle correnti di fango e macigni.

Finora fu rinvenuta una sola vittima ma si teme che ve ne siano altre sepolte sotto le macerie.

In contrada Vita furono richiesti urgenti soccorsi.

Casamicciola 25 Stef. — Ieri mattina dalle sei alle undici un'enorme alluvione si precipitò vertiginosamente dal monte al paese sollevando enormi massi e rotolandoli fino al centro del paese.

Distrusse delle case la contrada Vita facendo nove vittime di cui quattro *furono ritrovate a mare.*

Rimasero distrutti sei stabilimenti balneari nonchè botteghe e case adiacenti al mare.

L'alluvione distrusse inoltre il rione S. Severino ed *Umberto I.*

Complessivamente oltre la metà del paese di *Casamicciola* è enormemente danneggiata ed in buona parte distrutta.

Cinque morti a Torre di Greco

Torre del Greco 24 (Stefani) — A causa delle pioggie della scorsa notte grandi correnti di acqua e fango sono discesi dalle pendici del Vesuvio tra Resina e Torre del Greco producendo gravi danni distruggendo nelle campagne le vie e allagando le cantine piene di vino.

I torrenti di fango hanno invaso l'abitato di Resina e del Torre del Greco.

A Torre del Greco la via 20 settembre è quasi interamente distrutta una casa *di tre piani in detta via* segnata col numero 23, è stata investita dalla corrente ed è sprofondata dal lato est seppellendo due famiglie. Finora sono accerati 5 morti, 2 donne, 1 uomo, e due giovanetti. Nella stessa via sono 5 case pericolanti, e sono fatte sgombrare. E' accorso il generale Goggia comandante il corpo d'armata con *truppe coi pompieri di Napoli* con guardie di città e municipali e con carabinieri. Dopo energici sforzi sono stati compiuti molti salvataggi.

Le autorità locali sono tutte sui luoghi danneggiati.

Sulla costiera d'Amalfi

VITTIME UMANE

Salerno 24, Stef. — Iersera e durante tutta la notte imperversò nella intera provincia un furioso temporale. Giungono gravi notizie da diversi comuni; specialmente dalla Costiera d'Amalfi dove vi sarebbero stati allagamenti *con distruzione di case.*

A Cetara vi sarebbero vittime.

Il telegrafo essendo interrotto è impossibile avere notizie. Anche la linea ferroviaria per Battipaglia è interotta.

I ponti essendo danneggiati ed un tratto sulla massicciata essendo stato asportato *fra la stazione Montecorvino* e Pattipaglia il Prefetto inviò subito *un piroscafo con ingenieri,* zappatori, carabinieri e funzionari di pubblica sicurezza ad Amalfi ed a Cetara.

Altri soccorsi furono inviati negli altri punti della provincia.

Due terzi di Amalfi distrutti

Salerno 24 (Stefani) — Malgrado gli sforzi dei funzionari e degli ufficiali non si è riuscito finora a precisare il numero delle vittime e l'entità *dei danni.* Ad Amalfi è impossibile discendere alla parte superiore del paese che è più danneggiata in causa di un enorme ingombro di sassi e di altri materiali trasportati dalle alluvioni.

Finora furono estratti dodici cadaveri e furono raccolti nove feriti di cui due furono trasportati a Salerno. Si *ritiene che due terzi del paese siano* devastati. I danni prodotti dal nubifraggio ad Amalfi e nella regione costiera sono rilevantissimi.

L'officina elettrica e l'acquedotto sono distrutti. Amalfi *si trova* completamente isolata stante l'interruzione della strada *provinciale* franata in varii punti. E' giunta truppa e sono incominciati i lavori di sgombro.

Le autorità e l'arcivescovo concorrono all'opera di salvataggio e ad incoraggire la popolazione.

Gravi disastri in prov. di Salerno

Salerno 25 (Stef.) — I danni prodotti dall'alluvione nella città di Salerno non furono complessivamente *molto rilevanti riducendosi più che* altro ad allagamenti ai magazzini ed ed alle cantine.

Si verificarono allagamenti più gravi nella frazione Pastena dove alcune case furono circondate dalle acque.

I carabinieri gli zappatori e la pubblica *sicurezza invitati* sul posto effettuarono il salvataggio degli inquilini.

Nel finitimo comune di Vietri si ebbero gravissimi danni alle proprietà private e pubbliche specialmente nella frazione Marina le cui strade furono in parte asportate.

La viabilità dell'intero comune è interrotta per la caduta di frane.

Si recò sul posto un ingegnere genio civile per gli opportuni provvedimenti.

Io comune di Amalfi si ebbero gravi danni alle strade all'abitato ai giardini di agrumi con la distruzione di alcune case e della conduttura dell'acqua potabile.

Si ostruì il corso del fiume: le acque allagarono i pianterreni.

S'ignora se vi siano vittime. Fu provveduto per l'invio di soccorsi per via di mare essendo interrotta la strada provinciale.

Nella frazione Ponte Cagnano in comune di Montecorvino le campagne sono innondate. Il corrente Picentino straripò asportando circa 300 metri del binario ferroviario.

Si procede alla ricognizione della linea per ristabilire il servizio mediante trasbordo.

In causa dello sbarramento dello stradale dell'abitato in prossimità della stazione questa trovasi innondata fino all'altezza di due metri circa.

Nel territorio di Giffoni in Valle Piana cadde un muro dell'ala sinistra del ponte sul Picentino ed essendo caduto pure un altro ponte il comune si trova isolato.

Nel territorio del comune di Sanno a Sammargano sul Sarno fu inondata una vasta zona.

Le case coloniche a causa dello straripamento del fiume Sarno nel comune di Celliano sono isolate.

Si diplora la devastazione delle campagne con pericolo di caduta di molte case per cui fu inviato subito un'ingegnere del genio civile.

Gravi danni alle proprietà private od alla strada comunale sono denunciati da Olivano con caduta di un ponte sul Tusciano.

La linea tranviaria Salerno-Angri è interrotta. Gravissime notizie prevengono anche da Maiori e Minori ove l'alluvione seguita dallo straripamento del fiume avrebbe cagionato allagamento di case con perdita di animali e di *masserizie: vi* sarebbero pure vittime umane. Il prefetto ha inviato truppe a Cetarra e ad Amalfi e provvide anche soccorsi per le varie località danneggiate.

Cinque morti a Torre del Greco

Torre del Greco 25, Stef. — Fu rinvenuto un altro cadavere di donna.

Si annunziano allagamenti *di varie* case case nei comuni di Santa Anastasia, San Sebastiano al Vesuvio, Resina, Somma Vesuviana.

A Torre del Greco si deplorano vittime umane, si ritiene che oltre i due cadaveri rinvenuti siano quivi perite altre 3 persone.

La notizia a Roma

Le disposizioni di Luzzatti

Roma 24 Stef. — Essendo corsa voce che Casamicciola ed Ischia hanno subito un grave disastro senza però vittime umane pel nubifragio di stanotte, il Presidente del consiglio appena arrivato si mise in relazione col prefetto di Napoli. Questi gli telefonò che aveva avuta notizia del disastro da un legno mercantile proveniente dall'isola d'Ischia; col stesso legno il prefetto imbarcò con soldati e materiali di soccorso. Il ministro degli interni dispose che subito il ministro della *marina* inviasse soccorsi con ogni mezzo. Ugualmente dispose che la sanità pubblica inviasse tende ad altri soccorsi. Per le 18 Luzzatti convocò il consiglio dei ministri. Allorchè sarà chiarita meglio l'entità dei danni che ancora non si conosce bene mancando *notizie dirette,* saranno prese le occorrenti disposizioni.

Il ministro degli Interni e della marina sui luoghi del disastro

Roma 25, Stef. — E' stato disposto che per stanotte parta per Casamicciola la Regia nave Urania e degli incrociatori Napoli e S. Giorgio, con abbondanti viveri nonchè altre navi con tende complete militi e medici della Croce Rossa e soldati zappatori.

Il ministro dei lavori pubblici e quello della marina sono partiti stanotte alle 0.25 da Roma per recarsi prima a Salerno poi a Napoli donde insieme al prefetto si porteranno subito a Casamicciola col presidente della Croce Rossa e numerose squadre di pompieri forniti dei mezzi occorrenti e di materassi da distribuirsi agli abitanti privi della loro masserizia.

Napoli 25, Stef. — Per Ischia e Casamicciola sono partiti i piroscafi Napoli e Mafalda della Società di navigazione del golfo di *Napoli* portanti soccorsi, truppe, 30 carabinieri 50 guardie di città 2 ingegneri del genio civile 2 funzionari di P. S. e il maggiore Petella dei R. carabinieri.

A bordo del Napoli è imbarcato pure il dep. Strigari. Si attendono ansiosamente notizie al ritorno di uno dei piroscafi.

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 24, Stef. — Dalla mezzanotte del 22 a quella del 23 sono pervenute le seguenti denuncie: Ad Aversa (manicomio civile) un caso e un decesso a Formia un caso e un decesso; a Maddaloni un caso; a Santa Maria Capua Vetere un caso e un decesso; a Procida ed Angri un caso. A Roma due casi e un decesso.

Le innovazioni del governo repubblicano DI LISBONA

Lisbona 24 (Stef.) — Domani si pubblicherà il decreto sopprimente la facoltà Teologica dell'università di Coimbra, abolente la giurisdizione accademica, il giuramento dei professori degli studenti e dei rettori.

Parecchie migliaia di impiegati di commercio si presentarono al ministero degli interni reclamando l'osservanza della legge sul riposo ebdomadario.

I carrettieri di Lisbona si sono posti in *isciopero reclamando un aumento di salario.*

Il prestito turco fallito in Francia

Parigi 25 (Stef.) — Una nota ufficiosa dice che l'ambasciatore di Francia a Costantinopoli ricevette dal suo governo l'ordine di dichiarare al governo ottomano che i negoziati relativi al prestito turco sono terminati non avendo il consiglio ministri di Turchia ratificato l'accordo intervento a Parigi tra il ministro delle finanze ed il consigliere finanziario turco. L'ambasciatore francese a Costantinopoli visitò alle ore 11 il ministro degli esteri, Rifaat Pascià. Si crede che si sia recato ad avvertirlo della rottura dei negoziati relativi al prestito Turco.

Esposizione Internazionale d'Igiene in Genova

Igiene marinara

Genova 24 — Come nobile partecipazione di Genova e della *Liguria* alla gioia d'Italia tutta, nel cinquantenario della sua proclamata unità, sorgerà al «Lido d'Albaro», una Esposizione di Igiene, essenzialmente «Marinara», organizzata per iniziativa di un Comitato di *Professionisti,* Medici ed Ingegneri, desiderosi di dimostrare il progresso compiuto nel campo pratico dell'Igiene.

Il carattere tutto speciale della «La Sezione Marinara», concorrerà a completare le Esposizioni maggiori delle Città consorelle.

Sotto questi auspici è sorta l'idea e sta organizzandosi la Mostra per la quale è sicura la migliore riuscita.

Contemporaneamente fu deliberata l'organizzazione di un Congresso di «Igiene Marinara» nelle sue tre Sezioni Medica, Giuridica e di Ingegneria Sanitaria, il quale essendo il primo di questo genere avrà l'attrattiva *della novità unita* a quella una alta importanza.

La Città del mare non poteva quindi in modo più geniale concorrere alle feste patriottiche del prossimo anno.

Nota satirica del giorno

I commenti al Congresso Socialista al "Corazza"

(Fra compagni)

— *Hai letto quante diverse categorie socialiste ha messo in luce il Congresso?*

— *Sì. Riformismo, Integralismo, Sindacalismo, Rivoluzionariesmo, Ministerialismo, Centralismo e Minimismo...*

— *Corpo di Bacco! Chi sa noi di qual diavolo di gradazione facciamo parte.*

— *Noi? Mhà!... Io direi che apparteniamo alla frazione dei Minimisti.. se pure non apparteniamo a qualche altra di cui non si sia ancora scoperto il nome.*

La traduzione del "Chantecler"

Fra non molti giorni Lorenzo Stecchetti (Olindo Guerrini) avrà finita interamente la sua tanto attesa traduzione, del «Chantecler». A quanto affermano i suoi amici, l'illustre poeta romagnolo avrebbe detto che ormai gli restano che poche pagine nella seconda parte del terzo atto da tradurre.

Probabilmente il dramma di Rostand sarà per la prima volta recitato in italiano da Ermete Zacconi.

Il regolamento pel V Censimento generale della popolazione

Il Re ha firmato a San Rossore il decreto che approva il regolamento per il V. censimento generale della popolazione del Regno e pel 1. Censimento degli opifici e delle imprese industriali.

Il censimento verrà eseguito in ogni

Comune sotto la direzione del sindaco responsabile verso il Governo della regolarità dell'operazione. Il sindaco sarà assistito da una Commissione di censimento, formata oltre che dal segretario comunale e dal capo dell'ufficio di statistica, dai membri componenti la Giunta Municipale e da persone da lui nominate, non inferiore a dieci nei Comuni di oltre 250.000 abitanti, di otto fra i 60 e i 250.000, di sei fra i 30 e i 60.000, di quattro fra i 5000 e i 30.000, di due con meno di 5000 abitanti. Queste persone saranno scelte di preferenza fra gli ufficiali sanitari, professori, maestri, parroci, conciliatori e pensionati.

Le notizie che formano oggetto del censimento generale della popolazione devono riferirsi alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno. Le notizie saranno fornite per ciascuna famiglia dal rispettivo capo o in assenza o impedimento di esso da chi ne fa veci. Tutte le persone presenti nel Regno alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno sono censite nel luogo in cui si trovano alla detta ora.

IL CONGRESSO VENETO DELLE BIBLIOTECHE

(Vicenza, 30 ottobre 1910)

Fu diramata questa circolare:

Onorevole Signore — La S. V. riconosce certo l'importanza e la urgenza assunta in Italia dal problema della cultura popolare, al quale anche lo Stato mostra ora, meglio che nel passato di guardare e di provvedere con efficacia di mezzi e di opere.

Il nostro Congresso — a cui ella fu già invitata — mira ad integrare questa azione iniziando o intensificando appunto nel Veneto il movimento di propaganda in favore delle Biblioteche Popolari e delle Scuole Libere, affermatesi ovunque pratici e fecondi centri irradiatori del sapere.

Nessuna divergenza politica o confessionale deve tener lontani i rappresentanti di Comuni, Provincie o Società da questa grande opera civile e dal Congresso nel quale saranno recati e raccolti palpiti desideri e propositi di ogni classe e di ogni paese della nostra Regione.

Riportiamo qui sotto i temi da discutersi e il programma del congresso, ricordando che vi è annessa anche una Mostra Didattica che reputiamo utilissima agli organizzatori di Biblioteche Popolari e per l'insegnamento antialcoolistico.

Se la S. V. per sè od a nome dell'Ente che dirige, non ha ancora aderito, è pregata di farlo con cortese sollecitudine e comunque La preghiamo di precisarci il numero e nome dei Rappresentanti di codesto onor. Sodalizio e di rispondere alle domande che più avanti le rivolgiamo.

Ordine del giorno e programma

1. Come promuovere fondare e far funzionare una biblioteca Popolare ed una Scuola Libera Popolare. (Relatori prof. Ettore Fabietti; dott. Davide Levi Moreno.).

2. Azione della Biblioteca Popolare e della Scuola Libera Popolare nella lotta contro l'alcoolismo. (Relatori dott. David Levi Morenos; Avv. Virginio Bassani).

Domenica 30 ottobre, ore 9.30: Inaugurazione del Congresso; Verifica dei poteri; Discussione dei temi. — Ore 14: Visita alla Mostra Didattica. — Ore 15: Continuazione dei lavori e chiusura del Congresso.

Il Congresso socialista

La votazione dà la vittoria a Turati

Dopo Modigliani, Lerda dimostra la oculatezza dei rivoluzionari per la prosperità del partito. Rigola critica l'opera degli integralisti e dei rivoluzionari e scagiona i riformisti dalle accuse di debolezza a loro rivolte.

Lino Mazzoni spiega perchè egli intransigente voterà in favore dell'ordine del giorno di Turati. Dice che l'infiltrazione di elementi ascritti alla massoneria hanno degenerato il partito.

Morgari scioglie un inno alle idealità scomparse del partito socialista. Anche in questo congresso, dice, si è parlato di tutto ma non si è studiata e risolta la crisi che ancora travaglia il nostro partito.

Esamina dal nascere il progredire del partito ma riscontra che ancora moltissimo cammino si deve percorrere per raggiungere il fine ultimo. Ha parole amare e violente per l'accoglienza fatta allo Zar della Russia e quindi taccia i riformisti d'essere impegnati di troppo realismo e chiama i rivoluzionari degli esagerati.

Replica Turati il quale dice che risponderà a nessuno degli oratori; esamina e discute i varii ordini del giorno e quindi rivolto a Morgari gli dice: Tu non hai diritto di dire che è venuta a mancare in noi la fede negli alti ideali del socialismo, quella che è venuta a mancare è purtroppo la tua.

Chiama l'ordine del giorno dei rivoluzionari una contraddizione permanente.

La votazione

Al Congresso parteciparono 835 sezioni con un complessivo di 26821 iscritti.

La votazione da i seguenti risultati:

Ordine del giorno Turati voti 12441.

Quello Lazzari 6068.

Quello Modigliani Salvemini e Morgari 4574.

VARIETA'

Figurine ed aneddoti

Il ministro degli esteri del governo provvisorio portoghese, che sembra destinato a presiedere la nuova repubblica, Bernardino Machado, è nello stesso modo celebre come avvocato, come giornalista e come uomo di spirito. Di lui si citano alcuni motti graziosi.

L'inverno scorso rimase qualche giorno ad Oporto dove appunto si trovava di passaggio Re Manuel. Un giorno che Machado scendeva verso il porto le guardie gl'impedirono il passaggio: l'equipaggio reale s'approssimava. Due francesi, di cui una era una giovane attrice drammatica, in piedi nella loro automobile, ammiravano ingenuamente il giovane sovrano.

— Vorrei essere al suo posto per qualche giorno, disse l'attrice ad alta voce.

— Avete torto, signorina — le rispose in francese Bernardino Machado — Il mestiere non va più.

Quando si unì ai repubblicani l'antico pari del regno si attirò l'odio di tutti i monarchici. Alla università di Coimbra, ove non è molto insegnava filosofia, un professore geloso della sua fama lo trasse un giorno in disparte e, credendo di ferirlo, si fece beffe grossolanamente delle sue opere letterarie.

— Voi non avete fatto niente, diceva, niente!

— Ma sì, rispose Machado con un sorriso, quindici figli...

Una réclame Australiana

Un giornale d'Australia, il «Morin Adgertiser» parlava recentemente di un suo nuovo romanzo d'appendice nei termini che seguono:

«Noi non riproduciamo questo romanzo senza dei legittimi scrupoli. Esso esercitò sempre un'influenza veramente funesta. E la lealtà ci fa dovere di prevenire i nostri lettori.

Esso comunica dei fremiti dolorosi ai più spaticì, agita il sonno degli spiriti più freddi...

«Sulle diecimila persone che lo lessero per prime, si sono contati quattrocentoventidue casi di follia furiosa, novecentosettantasette casi di monomania, ottocentonovantaquattro suicidi e miletrecentocinquanta sparizioni...»

Inutile aggiungere che il pubblico s'avventò freneticamente a leggere il nuovo terribile romanzo.

La pipa dello scià

Esistono certi gingilli rari, benchè d'uso volgare, il cui valore è grandissimo.

Anche il piccolo Scià di Persia — ci dice il «Paris-Journal» — possi de una pipa... ma qual pipa! il suo padre la fumava durante la solennità di Stato. Questa eredità paterna — «eredità» è proprio la parola — è stimata due milioni cinquecento mila lire, causa dei diamanti, dei rubini e degli smeraldi splendidi che l'adornano.

Si fuma bene in questa pipa? Le cronache persiane nulla ci dicono in proposito. Noi crediamo che sia però una pipa desiderabile anche da coloro che... non fumano.

Dulcis in fundo

In tema di scioperi ferroviari in Francia:

— Quello che non so comprendere è il motivo di questo sciopero....

Non è un motivo... Dev'essere un... loco... motivo!

Rubrica commerciale

ROMA 24, (Stef.) — Cambio per domani 100.36.

L'aumento del tasso

Il rialzo del saggio normale degli istituti italiani di emissione dal 5 al 51|2 per cento, deliberato con decreto di ieri dal Ministro del Tesoro, è così giustificato:

«In conformità all'art. 28 del testo unico di legge sugli istituti di emissione, il ministro del Tesoro, con provvedimento applicabile contemporaneamente ai tre istituti, può promuovere la variazione della ragione normale dello sconto, quando ritenga che lo esigano le condizioni del mercato. Di questa facoltà si è valso ieri l'on. Tedesco appena ebbe notizia dell'ulteriore inasprimento del saggio dello sconto ufficiale a Londra.

Così il generale disagio del mercato monetario (ieri anche nel Belgio il tasso ufficiale dello sconto è stato le levato dal 4 al 5 per cento) si ripercuote assai sensibilmente sul nostro paese in un momento non certo favorevole per l'economa nazionale; cioè il denaro rincara mentre per deficenza dei raccolti e per le conseguenze del colera i consuetudinari bisogni monetari dell'autunno si vanno accentuando, fino a costringere gli istituti di emissione, per far fronte alle richieste del commercio e dell'industria, a valersi della facoltà loro accordata dall'art. 21, di eccedere il limite normale della circolazione eguale a un terzo e anche a due terzi della ragione dello sconto».

Fallimento

Che con Sentenza 18 ottobre nel nostro Tribunale nella procedura del fallimento della Ditta Pontelli e Compagno di Tarcento, fu nominato e Curatore definitivo il Curatore provvisorio avv. Alberto Mini di Tarcento.

I prezzi del grano

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzi poco notevoli a Berlino, a Bupapest, a Chicago e ad Odessa; si ebbe invece ribasso a New York, mentre su gli altri mercati i prezzi rimasero invariati.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List il frumento disponibile in Europa alla data 18 ottobre sarebbe asceso ad ettolitri 34,278,800 contro ett. 20,416,000 del decorso anno alla medesima epoca.

Negli Stati Uniti di America le quantità di frumento disponibili per la esportazione, nel dì 15 ottobre, ammontavano ad ettol. 16,491,000; mentre nel passato anno erano di 12,397,000.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, alla data 17 ottobre si calcolava a 5,084,000; quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui quarters 2,003,000 diretti per l'Inghilterra e 3,081,000 pel continente; mentre nel decorso anno alla stessa data ascendeva in complesso a quarters 3,903,000.

Circa alla previsione sul futuro raccolto del frumento (gennaio nella Repubblica Argentina) informazioni da Buenos Ayres recano che l'aspettativa dei seminati è ottima ma in alcuni distretti si desidera la pioggia.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno animati, ma gli affari conclusi però a causa della riservatezza dei compratori, furono poco importanti e scarsi. I prezzi con lievi rialzi nelle qualità inferiori, oscillarono fra L. 26,75 e lire 28,00 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 29,00 per quelli esteri.

LIBRI E RIVISTE

G. Cassi — B Chiurlo — A. Allatere

Gellio Cassi. Sul commercio friulano durante il dominio veneto. Il lavoro si basa esclusivamente su documenti inediti. Dopo un breve schizzo delle sorti del nostro commercio sotto gli ultimi patriarchi, il prof. C. ci offre un quadro di tutti quei fattori, che agevolarono e incepparono lo sviluppo del commercio nei nostri paesi. Il lavoro è di una rara diligenza e nonostante l'aridità dell'argomento che non si collega coi fenomeni della corrente commerciale odierna è reso fresco dallo stile vibrante per cui si contrassegna l'egregio nostro collaboratore.

Bindo Chiurlo. Per le nozze di Ugo Chiurlo con una gentile signorina fiorentina. Bindo Chiurlo pubblica ed illustra una breve serie di lettere dirette da principi d'Europa al card. Giovanni Delfino, patriarca di Aquileia che fu poeta di buona fama. E mentre di alcune di queste lettere l'autore ci da soltanto un breve sunto, perchè di minore importanza; di altre, di Luigi XIV, re di Francia, di Giov. Sobieski, re di Polonia, e di Cosimino III, granduca di Toscana, più diffusamente parla, alcune ne trascrive per intero.

A questa pubblicazione il Chiurlo si sente spinto per dimostrare che il «Delfino era uno dei cardinali inclini alla Francia, in quel secolo che tutto il collegio cardinalizio era conteso a suon di favori e di minaccie tra la cattolicissima Spagna e la cristianissima Francia; e di questa benevolenza per la Francia, non priva certo di efficacia per la stima che il Delfino vedeva nel Sacro Collegio sono documenti varie di queste lettere; alcune delle quali è l'eco diplomatica meno sincera, ma accorta, della bella votazione ottenuta dal Delfino nel conclave del 1601, da cui rischiò di uscir papa invece di Innocenzo XII. Così, continua l'autore, anche le lettere che possono parer di complimento (i principi ne scrivevano anche ai cardinali indifferenti o nemici) hanno un modesto valor di documento,

"Alleanze Antiche,, di *Antonio Allatere* — E' un bozzetto drammatico feudale, in versi sciolti e di poche scene movimentate che precipita verso una catastrofe che s'indovina dalle prime battute. Il duca di Rovigna e il Conte d'Erici signore d'Aquileia sono rivali per antichi rancori ereditati col feudo. La politica delle insidie li induce a simulare una pace che conduce il conte di Rovigna nelle terre d'Aquileia. Qui i signori, spalleggiati dai loro servi tramano l'uso della vita dell'altro e preparano gli uomini al tradimento.

Il Conte d'Erici spinge nelle braccia del Duca di Rovigna la contessa Elvia per avere pretesto ad ucciderlo. Nel tempo stesso Rovigna manda i suoi uomini a pugnalare il Conte d'Erici ma questo è corazzato, sfugge al pugnale e corre contro il nemico che fa colpire alle spalle e finisce egli stesso.

Il dramma è troppo feroce per dar luogo ad una poesia che alletti il senso del lettore, tuttavia l'A. muove con arte sufficiente i suoi personaggi e verseggia con una certa disinvoltura in cui si desidererebbe di ritrovare meno materia grezza di luoghi comuni e più snella eleganza di dizione. Gli diciamo questo perchè lo conosciamo di persona e gli siamo amici e perchè desideriamo che la promessa contenuta in questo lavoro sia feconda di migliori e più fresche opere.

Il Diritto Commerciale

L'antica rivista del prof. Supino rinnovellata e rissanguata grazie le assidue cure del prof. Cogliolo per la Direzione, e della Unione Tipografica Editrice Torinese per l'Amministrazione procede a vero dire imponente con i suoi numeri doppi, pieni di note a sentenze, concernenti le più moderne questioni commerciali.

Il numero di ottobre, formato di ben 260 pagine di testo, contiene vere memorie giuridiche ed altre illustrazioni delle più recenti massime giurisprudenziali, fra le quali spigogliamo le seguenti:

De Lucca P. E. - Noli degli Emigranti; Cavaglieri A. - Distinzione fra atti civili e commerciali e legge che la determina; Luzzati A. - Abbandono delle merci agli assicuratori in caso di naufrago; Benettini G. - Incapacità naturale del pazzo non interdetto Necessità della pubblicità del recesso del socio delle società irregolari per la sua efficacia di fronte ai terzi Sul riconoscimento dei debiti nascenti da contratti di borsa senza foglietti bollati; Papa G. - Il pegno dei titoli di credito nominativi; De Semo G. - Sulla costituzione delle assemblee generali della società per azioni; Biondi B. - Sulla vendita con patto di riscatto; Pastore D Sulla tradizione manuale delle cambiali girate in bianco; Saggiotti F. - La clausola «circa» nelle consuetudini commerciali; Rammella A. - Acquisto d'azioni e riduzione del capitale sociale; Cogliolo P. - Merci depositate alla ferrovia; Bo F. - Se la riscossione del dazio di consumo costituisce atto di commercio. L'attività e la praticità dei Direttori e Collaboratori della rivista le hanno dato lo sviluppo e l'importanza ch'essa ora acquistò, e l'essere la sede della Direzione in Genova nello studio legale del prof. Cogliolo, fa risentire il riverbero che viene alla giurisprudenza commerciale da Genova, vitalmente importante e preminente fra le città commerciali italiane.

Il bollettino dell'Agraria

Ecco il sommario: F. Cocsani. — L'Esposizione campionaria di bozzoli di Cividale. (Settembre 1909)

Dott. Fausto Aldrighetti. — Un grave problema igienico, zootecnico e sociale. (La crisi della carne)

Dott. V. Pergola. — Le Mutue Assicurazioni del bestiame bovino all'estero ed in Italia, con statistica di quelle del Friuli.

Dott. E. Machettano. — I pascoli alpini della Carnia e del Canale del Ferro.

Dott. U. Selan. — Relazione della Giuria dell'Esposizione provinciale bovina. (Settembre 1909)

D. Pecile. — Relazione della Presidenza del Comizio Agrario di Spilimbergo - Maniago all'assemblea generale dei soci sull'esercizio 1908 - 1909.

Z. B. — Le prime scuole di educazione domestica in Italia.

Spigolature di Chimica Agraria - Rivista della stampa agraria italiana ed estera.

Z. C. — La peronospora del grappolo efficacemente combattuta col nitrato d'argento.

Ancora dell'ossicloruro di rame contro la peronospora.

Sulla convenienza del debbio.

Produzione in Italia dell'orzo e del luppolo per la birra.

Catalogo della Biblioteca dell'Associazione Agraria Friulana.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Silvagni — P. M. De Carli

Appropriazione indebita

Feruglio Giovanni e Valentino di Cavalicco erano imputati di appropriazione indebita qualificata, per aver convertito in loro profitto un libretto della Cassa di Risparmio di proprietà della commissione famigliare Domenico Pietro ed Angelo Feruglio ad essi affidato a scopo di amministrazione.

All'udienza la P. C. essendo intervenuto un accordo, si ritirano.

Gli imputati sostengono che il fatto è vero ma che mancava in essi l'intenzine di defraudare la commissione famigliare, e che quindi non esiste reato nella loro azione.

Infatti il libretto era stato consegnato del Feruglio Domenico da un suo zio Apollonio Feruglio che prima di lui aveva gestiti i beni della comunione, e questi aveva detto dandogli il libretto: Prendi, è tuo, perchè ti è stato lasciato da tuo padre.

E quindi il Domenico fidandosi su queste parole si era impossessato della somma, che d'altronde aveva adoperata a vantaggio della comune famiglia.

Il Tribunale, dopo una poderosa arringa dell'avv. Levi, accedette a questa tesi e dichiara non luogo a procedere mancando il dolo nei fatti ascritti agli imputati.

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Cronaca del Friuli

Pei lavori di sistemazione della strada Nazionale della traversa di Villasantina

Il Prefetto in seguito al dispaccio con cui il Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione Generale ponti e strade) ha approvato il piano parcellare e l'elenco dei fondi da occuparsi per i lavori di sistemazione della strada Nazionale n. 1 nella traversa di Villasantina ha autorizzato l'occupazione dei seguenti fondi:

Donada Antonio fu Lorenzo: Mappa di m. q. 0.60 importo L. 360.

Pellizzari Gregorio, Giovanni e Moneg a Lucia vedova Pellizzari, usufruttuaria. Mappe m. q. 9.90, importo L. 2550,

Busolini Ortensio, Lucrezia, e Caterina fu Antonio proprietari e Domenica Rossi vedova Busulini usufruttuaria. Mappe per m. q. 22.00, importo L. 2150.

Busolini Ortensio fu Antonio. Mappa di m. q. 36.00, importo L. 2050.

Zuliani Giovanni fu Osvaldo. Mappe m. q. 60.00, importo L. 3000.

Le espropriazioni in tutto importano L. 10.100.

Da Maniago

Consiglio Comunale

24 — Abbiamo assistito alla seduta del nostro Consiglio comunale di ieri, e con piacere abbiamo rilevata l'unanime deliberazione presa, per la conferma del signor Poli a Ricevitore daziario, e signor Facchini quale Aggiunto di cancelleria: persone probe ed intelligenti, zelanti nel disimpegno delle loro mansioni, e quindi generalmente stimate.

Quanto poi agli altri oggetti, poco d'importante, se si eccettui una nostra impressione presa a volo sulla lettura del Bilancio preventivo 1911; nel quale non ci è sembrato conveniente l'inclusione sparsa ed intersecata della questione dei due servizi municipalizzati: luce elettrica ed acquedotto.

Invero, se non erriamo, per la legge che regola tali servizi, questi — e, per importanza, certamente anche i nostri — dovrebbero far tema di amministrazione separata, e soltanto i prevedibili utili o disavanzi, abbiano ad essere ripartiti e figurare nel Bilancio ordinario del Comune.

Le risultanze della gestione di servizi municipalizzati, occorre che si rendano pronte, chiare, evidenti, in modo che anche i profani di conti, possano rilevare se, e quanto, si guadagna o si perde per tali esercizi.

Si dirà che così si è sempre fatto e che, tutto si riduce soltanto ad una questione di forma.

Noi pensiamo invece, che se quello fosse un sistema irregolare, è doveroso cambiarlo; e, quanto alla forma, pensiamo che talvolta essa prende forza di sostanza.

In ogni caso, una distinta separazione di quei conti dal bilancio, ci sembra conveniente affinchè i signori consiglieri abbiano facile ed intera cognizione, perchè, infine, non basta sapere di avere speculazioni redditive, ma anche vedere, studiare, se si potrebbe ritrarre un maggior vantaggio da questi servizi accollatisi dal Comune.

I signori Consiglieri hanno approvato ed approvano; ma, nel fatto che ci occupa, abbiamo tutte le ragioni di credere che pochissimi sappiano quanto si è civanzato finora nell'esercizio della luce elettrica.

Per l'acquedotto — a prescindere dall'esito della presente gestione — non si potrebbe diminuire il quantitativo massimo di consumo per le due lire di mensili (a meno che non si preferisca elevare il canone ora così fissato) ed invece creare una seconda categoria di consumatori, per quantità d'acqua e spesa, minori?

L'acquedotto non può scorrere che su d'una limitata zona del paese, e quindi interessa al bilancio aumentare gli utenti, rendendo l'uso accessibile a nuove famiglie, dato, — almeno da quanto ci si riferisce, — che acqua ora ne avanza.

Da Marignacco

La Giunta si è dimessa

24 — La Giunta Comunale ha rassegnato ieri le proprie dimissioni.

Ieri infatti alla seduta del Consiglio, venne presentato il resoconto finanziario e morale per l'esercizio 1909.

Il Consiglio unanime approvò il rendiconto finanziario, ma respinse quello morale.

Per cui la Giunta venne ipso facto alle dimissioni.

Da Nimis

Le conseguenze dell'alcool

(Eck.) Da qualche tempo pare che questo paese voglia dar lavoro al manicomio ed ai R. R. Carabinieri.

E diffatti circa un mese fa si richiese il trasporto forzato in manicomio di tal Berra Ettore, che per gli effetti dell'alcool aveva dato segni evidenti di squilibrio mentale, rendendosi pericoloso ai suoi famigliari. Ieri su istanza di parecchie persone i carabinieri furono a far ricerche di tal Minini Giacomo, il quale pure è un alcoolizzato; questi da molto tempo turba la pace dei suoi vicini, insolentendoli o rompendo loro le scatole.

Questo squilibrato però ha dei momenti lucidi, perchè appena ebbe sentore che i carabinieri lo ricercavano si rese uccel di bosco.

Oggi un terzo pare che voglia seguire i due primi.

Una nota persona che tempo ad dietro ebbe uno sprazzo di notorietà per le cariche che copriva e per certi processi svoltisi al Tribunale di Udine, ha pure in questi giorni perduta la ragione.

Conseguenza di ciò, non più pace nella sua famiglia, scene violente si succedono giorno per giorno; il terrore è nella sua casa, perchè le sue minaccie si fanno anche a mano armata.

In questi giorni la povera moglie di lui accasciata dal dolore dovette allontanarsi da quella casa, abbandonando i suoi teneri figli.

E per questo terzo che può diventar pericoloso non si pensa di provvedere?

Speriamo nel savio giudizio del nostro sindaco.

Da Tolmezzo

Per un nuovo ponte sul Tagliamento

24 — Presenti i signori Michieli Antonio di Ovaro, Alpe Antonio di Tolmezzo, Vidoni Leonardo, de Reggi Annibale, Zinutti Antonio, Brunetti Amabile (Cavazzo) e Righer Gio. Batta di Ampezzo, si riunì ieri mattina per la prima volta il Consiglio d'amministrazione delle Cooperative di lavoro.

Furono nominati a presidente il signor Amabile Brunetti di Cavazzo e a vice presidente Alpe Antonio di Tolmezzo.

Si passò poi a discutere sull'esecuzione dei lavori da parte del Consorzio per la costruzione del ponte sul Tagliamento e si stabilì di accettarla per trattativa privata.

Pure rimase convenuto, di concorrere all'asta da indirsi fra le Cooperative della Provincia per la costruzione dei tronchi di strada relativa al ponte e si costituì all'uopo una commissione incaricata di prendere in esame il progetto di costruzione.

Vennero anche prese delle deliberazioni di minore importanza.

Da Spilimbergo

Infanzia sventurata

Una mano rovinata

24 — Nella vicina Meduna il ragazzetto undicenne Osvaldo Mattei di Pietro stava giocando con una cartuccia di fulmicotone della quale, non si capisce come era venuto in possesso.

D'un tratto la cartuccia scoppiò asportandogli nettamente quattro dita della mano destra e ferendogli gravemente il mignolo.

Fu trasportato al nostro ospedale.

Cade da un castagno

Il ragazzetto Zuliani Angelo si era re-

cato nel pomeriggio d'oggi a raccogliere castagne.

Salito su d' un albero s'accingeva a battere i rami con una lunga pertica, quando uno di questi si spezzò lasciando il poveretto precipitare al suolo.

Alle grida dei compagni accorsero i vicini che provvidero al trasporto del Zuliani al Civico Ospedale.

Venne curato dai dottori Patrignani e di Caporiacco che gli riscontrarono la frattura del femore destro.

Teatro Sociale

Questa sera, martedì, al nostro sociale avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia di prosa e canto «Zorda».

Da Sacile
Vandali

24 — Nella notte scorsa ignoti mascalzoni, incoscci forse per di troppo vino bevuto del pericolo cui andavano incontro, con sassi e calci atterrarono la porta della cabina elettrica situata dirimpetto alla Chiesa di Cugeva.

Così la cabina è restata tutta la notte aperta.

Non si hanno però a deplorare disgrazie.

Da Pordenone
La misteriosa morte di un settantenne

24 — Ieri sera alcune persone che si recavano alla sagra di Banaiol, rinvennero in un fosso laterale alla via un vecchio di 73 anni, certo Marco Novelli ex impiegato municipale ed ufficiale dell'esercito.

Tosto furono prodigate al disgraziato che gemeva tutte le cure del caso; ma tutto fu inutile.

Poco dopo, tra atroci spasimi, il Novelli spirava.

L'attachè navale giapponese visita la scuola d'aviazione

Ieri si recò a visitare la nostra scuola d'Aviazione m. H. Saito, capitaine de Frégade, attachè naval à l'ambassade du Japon a Roma.

Egli compie per incarico del suo governo uno studio sull'aviazione in Italia e rimase veramente entusiasta dalla scuola di Pordenone, tanto che probabilmente consiglierà al suo Governo l'invio a Pordenone di un ufficiale giapponese ad imparare a volare

Da Codroipo
Echi delle feste

Ci scrivono:

Spett. Redazione del giornale «Il Paese» — La relazione del vostro Cronista sulle festività di Beneficenza di Codroipo lascia nella mente di chi legge l'impressione che il Comitato pei festeggiamenti abbia commesso un' indelicatezza verso il rappresentante del Collegio on. Riccardo Luzzatto.

Ora è bene si sappia che per tutte le cerimonie inerenti all' inaugurazione dell' edificio Scolastico gli inviti vennero diramati esclusivamente dalla Amministrazione Comunale.

Con ossequio.

Il Comitato dei festeggiamenti

Da Tricesimo
L' ultima della "Schiarnete"
Il banchetto ai dilettanti

25) E' ormai noto che un neroso pubblico assistè all'ultima della «Schiarnete» data domenica sera alla Stella d'Oro. Ed è pure inutile ripetere che gli applausi fioccarono continui, entusiastici ai valorosi dilettanti.

Anute (signorina Comelli) fece furori, la sua voce bianca, intonata conquistava ed affascinava il pubblico che freneticamente reclamava le bis dei pezzi più patetici e sentimentali.

Laurino (Blasigh) fu all'altezza del suo nome.

Sior Suald, Pieri, Sior Bidin fecero tutti a gara perchè quest'ultima serata riuscisse ancora meglio de le altre.

Checo Sfrisott fece smascellare dalle risa il pubblico con la storia del campanile e del tram. Il medico dottor *Giulio* fu più *aggraziato* del solito; degnamente a fianco gli stava *Siora Gigie*.

Il parroco nel ballo, dimenticò l'innata ritrosia e si gettò nei vortici della danza trascinato dalla macchietta di *Sfrisott*.

In complesso una serata brillante, anche per l'incasso.

Ieri sera poi ebbe luogo all'Albergo alla Stella d'oro il banchetto offerto dal Comitato al m. Cuoghi ed ai dilettanti che tanto si fecero ammirare ed applaudire.

Allo spumante, il Sindaco Giovanni Sbuelz con indovinate parole brindò nella lingua dialettale ai dilettanti ed al maestro Cuoghi augurandosi un'altra operetta per l'anno venturo.

Commosso rispose il Maestro facendo gustare, in seguito e applauditissimo dei versi friulani sull'esecuzione della Schiarnette.

Levati i coperti, la sala fu sgombrata e il banchetto si trasformò in un allegro ballo che durò fino alle 12.

L'inchiesta sopra uno sconfinamento

Trento 23 — In seguito all'avvenuto sconfinamento di una pattuglia di gendarmi austriaci e relativo arresto di uno di essi da parte delle guardie di finanza italiane, l'autorità politica di Borgo ha ordinato un'inchiesta onde accertare se realmente l'arresto sia avvenuto in territorio italiano.

Anche il comando militare sta assumendo rilievi, ed a tale scopo un ufficiale di gendarmeria, con un grosso reparto di gendarmi si è recato a compiere indagini sul posto.

Deputazione provinciale

Nella seduta di ieri la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

— Assegnò al giovane Sarli Nicolò di Moggio un posto di studio gratuito nel collegio Dl. Toppo Wassermann.

— Si espresse favorevolmente sulla domanda della ditta Nait Edoardo per modificazione d'investitura d'acqua dal Rio Tembra in territorio di Illeggio frazione del Comune di Tolmezzo.

— Autorizzò varie ditte ad eseguir lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 24 maniaci poveri appartenenti ai vari Comuni del Friuli.

— Trattò vari altri affari di ordinaria amministrazione della Provincia del manicomio e dell'ospizio esposti.

Cronaca di Udine

Polemichette — Poichè il *Lavoratore* s'era molto doluto di certi nostri eloquenti silenzi contrapposti ai suoi articoli anch'essi, per altro verso eloquentissimi, gli usammo la cortesia di rispondergli la settimana scorsa, a bastanza e esaurientemente fondando la nostra *polemica su dati positivi*. Gli dicevamo in una colonnina tantissime cose le quali a giudicare dal linguaggio che adopera contro di noi nell'ultimo numero, devono essergli molto spiaciute. *Dicevamo, per esempio* che la critica del *Lavoratore* era negativa come quella che i rivoluzionari intransigenti portano ora al Congresso di Milano e *di passaggio* accennavamo a certo programma da essi messo innanzi or non è molto; programma che avrebbero potuto firmare anche dei conservatori all'acqua di rose, od in salamoia, come quelli del *Giornale di Udine*.

A questo e ad altro il Lavoratore comincia col rispondere che i ronzinanti (i ronzinanti siamo noi) non *hanno smentito la loro natura*, che sotto i colpi dello staffile hanno sferrato calci, che poi sono tornati alla fatica del traino, al piagnucolamento, al diavolo che li porti, o che, infine, non vale sventolare la bandiera di fede quando dietro di essa tramano gl'interessi peggiori.

Così, un po' riveduto e acconciato, il *Lavoratore* di sabato. Nessun accenno ai problemi da noi posti, nessuna parola che desse l'idea della più piccola intenzione di voler discutere.

Non facciamo bene se alle volte lasciamo giudicare questa maniera di opposizione al pubblico? I socialisti del *Lavoratore* mostrano di voler fare la polemica come quei dilettanti di scherma, i quali ogni volta che si trovano a contatto di un *paracarro*, lo tempestano di bastonate e se il paracarro per avventura si muove gli dicono insolenze e giù bastonate da orbi.

Quante volte, per esempio, noi non abbiamo detto che il programma presentato dai socialisti alle ultime elezioni non era un programma socialista? All'ultimo congresso medico il dott. Brunelli, uno dei socialisti più in vista d'Italia contraddiceva con ragioni formidabili al ritrovato dei socialisti udinesi di attuare la condotta aperta.

Ora, a distruggere un'altra parte di quel povero programma, ci soccorre l'on. Bissolati. Si ricorderà che i socialisti proponevano l'assicurazione collettiva degli operai.

Ora ecco come si esprimeva in proposito Bissolati al Congresso di Milano.

«**Promettendo le pensioni per la vecchiaia si trarrebbero in inganno le plebi** perchè si prometterebbe loro ciò che non si potrebbe poi ottenere. E' dimostrato infatti che oggi in Italia le pensioni per la vecchiaia avrebbero bisogno del contributo dello Stato non solo, ma anche dei proprietari e degli stessi operai.»

— Il *Giornale di Udine*, dopo una cantonata presa per voler tentare una gonfiatura d' industrialismo professionale ha cercato di riparare al danno e alle beffe il più filosoficamente possibile, con uno di quei suoi deliziosi sgambetti che paiono fatti per celia e sono sgambetti da chi ha perduto per sempre il senso dell' equilibrio. Quella brava gente è sempre la stessa. Patriottica fino che abbia il monopolio del patriottismo; cavouriana per dire qualche cosa, democratica per provar fino a che punto giunga la buona fede del pubblico e liberale per esercitare la penna nella profondità di una parola astratta che fa la sua figura in qualunque giornale:

Col quale...

Bicchierata ad un partente — Ieri sera gli impiegati delle Sezioni Riunite delle nostre Poste offrirono una bicchierata al loro Capo Ufficio Sig. Gio. Batta Martini nella Fiaschetteria Toscana.

Inutile dire che tra i convitati regnò la più schietta allegria e che in ultimo furono scambiati reciproci brindisi ed auguri.

Nella nuova residenza di Viterbo, cui il Martini è stato destinato, lo seguano graditi anche i nostri migliori auguri.

La festa cattolica di Palazzolo — Domenica 30 corrente avrà luogo a Palazzolo il convegno federale delle associazioni cattoliche della Provincia.

Per la circostanza la Società Veneta ha concesso il seguente prezzo di favore dei biglietti di andata-ritorno Udine-Palazzolo in partenza da Udine alle 8 - da Palazzolo alle 16,6: II classe L. 3,95 — III classe L. 3.55, bollo compreso.

Si fratture una clavicola — Il ragazzetto Ernesto Santi d'anni 11, giocando ieri sera con alcuni compagni sulla via del Castello, cadde d'un tratto fratturandosi la clavicola destra.

Trasportato d'urgenza all'Ospedale *fu giudicato guaribile* in una ventina di giorni.

Un piccolo vagabondo che gira solo la notte — Stanotte la guardia daziaria di servizio alla passerella di di via Dante vide un *ragazzino* che s'aggirava tutto solo per il vicolo buio e solitario.

Lo chiamò, l' interrogò e seppe che èra certo Durosati Felice di Umberto di anni 10 da Gemona. Siccome qui non conoscè nessuno, fu accompagnato all' ufficio di P. S. da cui verrà fatto rimpatriare.

Arresti — Stanotte sono stati arrestati per porto d'arma, Stefanuti Giovanni fu Floreano di anni 30 da Alesso e Possello Tobia fu Giovanni da Remanzacco.

E' stato smarrito — da un commesso un portafoglio contenente una somma abbastanza rilevante di danaro.

Chi l'avesse trovato, è pregato di portarlo alla nostra Redazione.

Contravvenzione

Il conte Manuel de Asarta stamattina passava per il Giardino Grande con un automobile spinto a velocità veramente eccessiva, tanto da mettere in pericolo la vita dei vili pedoni.

Gli fu elevata contravvenzione.

RECENTISSIME
(SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Movimento rivoluzionario nell' Uraguay

Montevideo 25 (Stef.) — Si è scoperto un complotto sovversivo i principali istigatori sono stati arrestati. Si provede una prossima applicazione della censura telegrafica per evitare la trasmissione di notizie allarmanti.

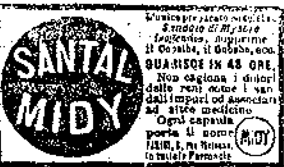
Il governo prende tutte le misure per assicurare la pubblica tranquillità.

La crisi greca

Atene 25 stef. — *Venezilos chiederà* all'assemblea un voto di fiducia senza restrezione pel tempo necessario a consolidare l'ordine pubblico ed a procedere alla revisione dello statuto.

In caso contrario consiglierà al re lo scioglimento dell'assemblea.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910. — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco



Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperano l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni fattizzasche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esausti cioè da un "surmenage„ intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difetta di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì ma del tutto transitori.

La Somatose, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato questa grave lacuna, ed essa costituisce e costituirà una vera àncora di salvezza per i succitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito„ e "quella di regolarizzare l'alvo„.

Nessun preparato, che abbia fama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la Somatose. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento delle secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore anatosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relativa scomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato si rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La **SOMATOSE** si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "**Semplice**„ e "**Dolce**„.



Anche il Prof. **MARAGLIANO**, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova„), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

Sistema brevettato

Volete 15 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per brilloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 00. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA il COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*



ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre correvo il pericolo di diventare calvo. **PEIRANI ENRICO.**



Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901.

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. *Con stima*

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera — a **NICE** per la Francia e Colonie — a **S. LUDWIG** per la Germania — a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in **ITALIA**: **ROMA** Via Lata al Corso, N. 6 — **GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17 — **TORINO** Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO„ | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani** - Paluzza (Udine)

Stimatissimo Sig. Malesani,

Grazie intanto dei due flaconi di NEOBIOGENO speditomi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmo, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosi saluti.

Venezia, 14-10-910 — Obbl.mo *Dott. Arturo Sorgato*

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Ditta GIOV. BATTAGLIA

LUINO (Lago Maggiore)

Costruttrice dei più moderni e razionali sistemi di **Bacinelle per la filatura dei bozzoli e di Macchine per filatoio.**

Nuovo apparecchio attacca-bave tipo B. F. brev.

Manutenzione nulla - Grande produzione - Miglioramento della greggia - Impiego vantaggioso operaie novizie.

CHI È
ESAURITO!
ANEMICO!
DEPRESSO!
NEVRASTENICO!

chi ha indebolita la memoria, chi si sente svogliato e stanco nelle sue abituali occupazioni, trova **immediato sollievo** ed acquista forza e gaiezza usando il

POLIFOSFOLI!

alimento nuovo e sicuro del cervello, confermato efficacissimo e prefesito dai più illustri medici.

Utilissimo nelle donne: facilita lo sviluppo nel periodo della pubertà, aiuta la fecondazione e ridona prontamente le forze durante il puerperio.

L. 3.00 il flacone più 0.60 per spese postali. Richiedere all'inventore **A. CROSARA** Chimico Farmacista in Valdagno (Vicenza) o nelle Farmacie e Magazzini di Medicinali rifiutando ogni disonesta sostituzione.

La réclame è l'anima del commercio

Cercasi giovinetto trasportatore litografo — offrirsi indicando età referenze esigenze paga — si cestinano anonimi. Inviare offerte U 7732 Haasenstein e Vogler, Venezia.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE



VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati
se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.